

Rotary

49° ANNO ROTARIANO
2014 - 2015



Bollettino ROTARY CLUB LUGO

N° 16 del 27 novembre 2014



Presidente R.I.:
Gary C.K. Huang
Governatore Distretto 2072:
Ferdinando Del Sante
Presidente Rotary Club Lugo:
Alessandro Svegli Compagnoni
e-mail: alessandro.svegli@studiosupazzoni.it
Segretario:
Maurizio Montanari
e-mail: montanari@studiobuccellimontanari.it
cell.: 347 2536631

Consiglio direttivo
Vice Presidente – Incoming
Paolo Contarini
Past President:
Gabriele Longanesi
Consiglieri:
Paolo Pasquali
Angelo Benedetti
Maurizio Della Cuna
Giuseppe Falconi
Bruno Pelloni
Massimo Santandrea

Tesoriere:
Giovanni Della Bella
Prefetto:
Vincenzo Minzoni

Riunioni rotariane:
Conviviali:

1°, 2°, 4° giovedì, ore 20:30

Hotel Ala d'Oro, Corso Matteotti, 56 48022 - Lugo
(salvo non diversamente comunicato tramite il bollettino, il sito e gli sms)

Non conviviali: 3° giovedì, ore 21:00 stesso luogo

a cura della segreteria

APPUNTAMENTI:

04 dicembre 2014

Conviviale per soci ed ospiti ore 20,15 c/o Ala d'Oro.
Relatore prof. Savini:
Giuseppe Compagnoni (1754-1833)
Fra reazione e progresso: terremoti e vaiolo in Romagna negli anni '80 del 700

11 dicembre 2014

Interclub organizzato dal club di Imola, conviviale per soci ed ospiti c/o Molino Rosso ore 20,00.
Relatore Dott. Alessandro Plateroti vice direttore il Sole 24 ore

18 dicembre 2014

Cena degli auguri natalizi per soci ed ospiti Ala d'Oro ore 20,15

Serata del 27 novembre 2014



Nella serata di ieri, tenutasi presso la consueta sede dell'Ala d'oro, il ns. club ha ospitato il primo degli interclub previsti per l'annata 2014/2015, con la partecipazione quindi dei Club di Ravenna, Ravenna Galla Placidia, Faenza ed Imola, con un relatore davvero d'eccezione: il Dott. Mario Guidi, Presidente nazionale di Confagricoltura.

Alla riunione hanno partecipato inoltre il Sindaco di Lugo Davide Ranalli, che ha portato il saluto dell'amministrazione comunale, complimentandosi con il club e con il Rotary per i services svolti, il Sindaco di Conselice Paola Pula, delegata dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'agricoltura, l'assistente del Governatore per il gruppo Romagna Nord Paolo Bolzani, e naturalmente alcuni

“addetti ai lavori”, citati in..... ordine sparso: Danilo Verlicchi, direttore Confagricoltura Ravenna, Danila Massaroli del Consiglio Direttivo Confagricoltura Ravenna, Danilo Misirocchi, Presidente Cia Ravenna, Fabrizio Rusticali, Direttore Cia Ravenna, Giancarlo Minguzzi Presidente ass.ne Fruit Imprese, Raffaele Gordini Presidente Confcooperative Ravenna, Andrea Fabbri agronomo e collaboratore del Consorzio di Bonifica Em.Romagnolo.

Mario Guidi è attualmente, come detto, il Presidente di Confagricoltura a livello nazionale, ed attualmente è anche il coordinatore di Agrinsieme, organismo che rappresenta le aziende di Confagricoltura, Cia e Alleanza delle Cooperative agricole: in sostanza Agrinsieme cerca di rappresentare, coordinandole fra loro, storie e patrimoni diverse, costituendo un ulteriore valore aggiunto, come organo di rappresentatività unitaria.

Dopo una gradita cena, ovviamente a base di sapori della tradizione alimentare, Guidi ci ha magistralmente descritto le evoluzioni del mondo agricolo degli ultimi vent'anni, con il passaggio, rapido e repentino, da un'agricoltura di “quantità” (ricordando l'Aima, che gestiva le eccedenze di produzione agricola) all'attuale situazione, dove si cerca sempre maggior qualità, e si

**PRESENZE INCONTRO DEL 27 NOVEMBRE 2014: Totale partecipanti 100
Soci 67, presenze 28, ospiti e consorti 25, compensati 6, altri club 47: percentuale presenze 51,00%**

deve fare inoltre i conti con la politica agricola a livello dell'Unione Europea (nel frattempo i paesi membri sono aumentati, e molti hanno vocazioni agricole, in concorrenza con l'Italia).

In sostanza l'agricoltura è diventata, o deve diventare, sempre più selettiva, i costi ovviamente sono cresciuti nel tempo, per cui può sembrare più conveniente acquistare all'estero prodotti che, tradizionalmente, erano sempre stati prodotti nel nostro paese.... altro fenomeno sempre più evidente è che la gente si interroga sui fondi europei destinati all'agricoltura: oggi questi vengono erogati non tanto, o non sempre, comunque, in quanto correlati alla produzione effettuata, ma per la tutela stessa dell'ambiente/territorio.

Guidi ritiene che l'unica strategia possibile per il mondo agricolo sia quella di puntare sempre più sulla qualità, sfruttando le numerosissime, per fortuna, eccellenze del nostro territorio, magari unendo sempre più il mondo agricolo con il turismo e la cura dell'ambiente; occorre ripensare radicalmente anche il modo in cui i media presentano l'agricoltura, specialmente per interessare le fasce più giovani della popolazione ad intraprendere la strada, difficile, ma potenzialmente ricca di soddisfazioni, dell'impresa agricola.

Il Relatore ha proseguito evidenziando come le imprese agricole italiane soffrano di problemi di "nanismo" nei confronti dei loro competitor europei od internazionali per via delle dimensioni molto ridotte delle estensioni degli appezzamenti (e questo è un problema purtroppo ricorrente nell'economia italiana, anche al di fuori del mondo agricolo); per contro, il prezzo degli ettari di terreno raggiunge vette elevatissime, (la terra è un bene rifugio, per definizione, ed è in quantità limitata, ovviamente) fatto in sé molto rilevante perché rende difficilissimo,

di fatto, l'accesso al mondo agricolo della fascia più giovane di potenziali imprenditori agricoli.

In particolare è rimasto impresso il prezzo all'ettaro dei terreni agricoli in Alto Adige: 7/800 mila euro!! (e c'è chi dice che negli ultimi anni sono calati.... per fortuna!!).

Il collegamento con l'Expo è parso subito molto evidente – ricordiamo che il tema sarà: nutrire il pianeta, energia per la vita. Il fenomeno della fame nel mondo è un argomento che emergerà prepotentemente nel futuro prossimo (fra 30 anni la popolazione mondiale sarà di 9 miliardi di persone...)... la sfida futura sarà anche e soprattutto quella di rendere "sostenibile" il futuro stesso.... da alcuni anni, ogni anno verso il mese di agosto, invece, iniziamo a consumare risorse non più rinnovabili, e come tutti intuivamo siamo davanti ad un problema gravissimo: la soluzione è unicamente nella tecnologia, magari sempre più "green", sfatando alcuni falsi miti (ogm, per esempio), di cui l'opinione pubblica, al momento, percepisce ancora una immagine completamente distorta.... con una bella immagine Guidi ha concluso il Suo apprezzatissimo intervento dicendo che occorrerà passare da un'economia "lineare" ad una "circolare", nel senso che i cicli produttivi dovranno essere in grado, sempre di più, di ripartire dagli scarti del ciclo precedente (sostenibilità nel tempo...).

Al termine della riuscitissima serata il Presidente Alessandro Svegli Compagnoni ha consegnato al Dott. Mario Guidi alcuni doni, rotariani e allo stesso tempo connessi con il nostro territorio (l'aletta raffigurante il monumento di Baracca, elaborata dall'amico Paolo Ponzi, la medaglia rotariana fatta con le terre dei territori del distretto romagna nord, preparata dall'amico ceramista Enzo Babini, alcuni libri storici sul Tricolore, su Francesco Baracca e sul corpo degli

Alpini), ringraziandolo ancora una volta per la Sua partecipazione....

A presto, buon Rotary!

Alcune immagini della serata...



I Rotariani volontari per il Banco Alimentare



29 NOVEMBRE: COLLETTA ALIMENTARE – DA 18 ANNI L’EVENTO DI SOLIDARIETÀ PIÙ PARTECIPATO IN ITALIA

E’ prevista per il 29 novembre prossimo la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, l’iniziativa organizzata ogni anno dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus e finalizzata ad aiutare le famiglie ridotte a stato di povertà, mediante un piccolo gesto di aiuto: donare parte della propria spesa per le persone bisognose.

Un gesto particolarmente importante, soprattutto in questo contesto di perdurante crisi economica. Nel 2013, mediante questa iniziativa, sono state raccolte in Italia 9.037 tonnellate di alimenti, grazie all’aiuto di 135.000 volontari (17.000 solo in Emilia Romagna), che hanno invitato a fare la spesa circa 5.000.000 gli italiani, in 11.000 supermercati.

Gli alimenti raccolti sono stati ridistribuiti a circa 9.000 strutture caritative sul territorio nazionale, che portano aiuto alimentare ad oltre 1,9 milioni di persone bisognose.

Tra le tante associazioni impegnate come volontari, da quest’anno c’è anche tutto il Rotary italiano. L’associazione, che riunisce imprenditori e professionisti e che ha come motto “servire al di sopra di ogni interesse personale”, ha infatti

siglato un accordo con la FBAO, per contribuire all’organizzazione di questo importante evento.

Oltre 200 saranno i soci di Rotary, Rotaract e Interact (le associazioni giovanili) del Distretto 2072 Emilia Romagna- Repubblica di San Marino, che presteranno servizio il prossimo sabato presso i supermercati dell’Emilia Romagna aderenti all’iniziativa.

“Sono molto soddisfatto della risposta che i Rotariani dell’Emilia Romagna e della Repubblica di San Marino hanno dato aderendo in numero così consistente all’iniziativa del Banco Alimentare” – ha dichiarato Ferdinando Del Sante Governatore del Distretto 2072 – “Il Rotary deve dare risposte concrete ai bisogni dell’oggi, tempo di grave crisi economica che ha accentuato le povertà e i bisogni delle persone meno fortunate. E’ nostro dovere agire concretamente sul campo mettendoci il nostro cuore e le nostre mani”.

